



Modena li 30 Novembre 186.

STAZIONE AGRARIA SPERIMENTALE

MODENA

Carissimo Andrea

Prima di tutto mille augu-
ri di tutto cuore per il tuo
onomastico che oggi ricorre;
avrei voluto scriverti già ieri,
ma non lo potei fare. Così
il mio saluto ti giungerà in
ritardo, ma per ciò non meno
cordiale e sincero. Mi figuro
che festeggerai il giorno allegra-
mente in mezzo alla tua cara
famiglia e cogli amici.

Mille grazie poi del
graditissimo e ricco invio di Funghi
agomacoli - li studierò appena
lo potrò, e sono curiosissimo di
vedere, se ritroverò anche in

quei campioni di paesi lontani
le stesse specie che ho in Ita-
lia. Posso tenere i campioni e
disporne come voglio? Ho paura
che per la p. fin troppo tardi
per inserirli ancora nella grande
Agnomologia: dovrei turbare tutto
l'ordine delle tavole, la stampa
che è già impaginata, — e dopo
tutto, ora non avrei assolutamente
il tempo di studiare coll'at-
tenzione necessaria tutti quei
campioni numerosi. Me li ri-
serberò per più tardi, forse per
la primavera..... grazie di nuovo
del gentile pensiero. —

Ho letto oggi con vivo
piacere che la Deutsche Botan.
Gesellschaft si ha creato Socio
Corrispondente — un onore ben
meritato, che finora nessun altro

in Italia ha conseguito. —

Per l'affare di Genova non so dirti ancora alcuna novità. Non ne ho ricevuto finora niente d'uffiziale, e perciò non sono ancora nella necessità immediata di prendere una risoluzione.

Intanto guadagno tempo - meno male. Però è venuta una nuova nube grossa grossa a disturbare il mio orizzonte dell'avvenire - cioè il famoso progetto Coppino sulle riforme universitarie. Confesso

che, se devo stare prima 3 anni con 3000 Lire come straordinario, poi forse 20 anni come "aggiunto" col-
lo stipendio di 3500 L., amo davvero meglio di restare a Modica.

Bisognerebbe sapere, se quella legge fatale passerà, e quando andrà in effetto: chissà che mi fa fin

possibile d'entrare prima nel
porto dell' Ordinariato! Beato tu
che non hai più da lottare, e
puoi dedicarti tutto ai tuoi studi
prediletti. —

Nella mia famiglia tutto va
bene; la piccina cresce come un
bel fiore. Ho meco ora anche
una mia sorella, quella che stava
in Russia. —

Fammi il favore di dire al Dr. De
Toni che ho mandato l'opuscolo per la
"Correspondance Psychologique" al Bot.
Centralblatt, e che lo spedirò anche al
Borzi per la Malpighia. —

Addio; scrivimi spesso, che
le tue lettere mi fanno sempre
vivo piacere. Tanto buone cose
alla tua famiglia ed agli amici
comuni, ed a te una stretta di
mano dal tuo aff.mo

O. Seng